

Oggetto	Sito Di Pitelli - Centrale Elettrica E. Montale		
Data	17-09-10		
Presso	Dipartimento ARPAL della Spezia		
Presenti	<i>Nome</i>	<i>Ente</i>	<i>Firma di approvazione</i>
	• F. Marcenaro	ENEL	
	• A. Fusè	FW	
	• F. Colonna	ARPAL	
	• A Righetti	ARPAL	
Argomenti (OdG)	Ordine del giorno: Incontro di tecnico per condividere un programma operativo per svincolo area Pianazze e molo ENEL a seguito dei risultati di caratterizzazione		
Punto 1 OdG	<u>Area Pianazze:</u> FWIENV, per conto di Enel ha predisposto alcune slides riassuntive che illustrano lo stato di avanzamento delle attività di caratterizzazione ambientale dell'area. In particolare: Stato Suoli: l'indagine di caratterizzazione ambientale 100X100 (5 sondaggi nel 2004) e la successiva indagine integrativa 50X50 (12 sondaggi nel 2007) hanno verificato la conformità dei suoli ai limiti tabellari CSC riferiti ad un destino d'uso Commerciale/Industriale per tutti i campioni prelevati (Parte IV, Titolo V, Allegato 5, Tabella 1 colonna B), ad eccezione di una lieve eccedenza di As (66 mg/kg) riverificata in accordo con ARPAL (36 mg/kg su analisi seconda aliquota). Stato falda: indagati n. 4 piezometri denominati B3 e B4, realizzati nel 2006 durante lo studio solfati, e PZ243, PZ245 realizzati nel 2007. Su tali piezometri è stata verificata la conformità alle CSC per tutti i parametri ricercati, ad eccezione di un'eccedenza di Cloroformio limitatamente al PZ245. Al fine di accertare la presenza di tale sostanza, viene effettuato da Enel (ott 2009), in accordo con ARPAL un piano di indagine integrativo che prevede, a carico del piezometro contaminato: <ul style="list-style-type: none">uno spurgo prolungato (1 settimana);la realizzazione di un piezometro profondo PZ245bis (ubicato nelle immediate vicinanze del PZ245);il campionamento dei n. 2 piezometri. L'indagine integrativa conferma la presenza di Cloroformio a carico delle acque di falda. Appurata la NON conformità della falda alle CSC, ARPAL e Enel concordano sull'impossibilità di ottenere la restituzione dell'area agli usi legittimi.		

Pertanto si concorda di procedere ad un rilascio per Riutilizzo dei suoli, accettando un eventuale vincolo costruttivo sulla falda (es. opere non interrato), con la pendenza di un monitoraggio periodico sulla falda (a cura Enel), sino al rientro dei valori entro i limiti tabellari.

Si concorda tuttavia di condividere tale approccio, anche con il Comune della Spezia, attuale proprietario dell'area.

A tale scopo viene fissato un incontro per venerdì 24 settembre p.v. c7o Comune della Spezia.

Se il Comune concorderà sui termini della proposta, ARPAL e Comune effettueranno un passaggio informale con il MATTM.

Enel e ARPAL inoltre concordano sull'opportunità che la proposta ufficiale di stralcio per riutilizzo dell'area venga avanzata dal Comune della Spezia, sulla base della documentazione già prodotta da FWI per conto Enel.

ARPAL inoltre sottolinea la necessità di acquisire, come base tecnica di supporto alla richiesta di stralcio area da avanzare al MATTM, la seguente documentazione tecnica:

i risultati dell'indagine svolta sui suoli (maglia 100X100), e in particolare sul sondaggio S52, che, in virtù dell'assenza di composti organo-alogenati nei suoli, escluderebbe la presenza di una sorgente primaria sull'area;

il rilievo freaticometrico della falda, che attesta come la contaminazione disciolta nella falda sia imputabile probabilmente ad una sorgente primaria esterna al SIN di Pitelli e posta idrogeologicamente a monte dell'area di Centrale (ARPAL si attiverà in tal senso, per le aree di sua competenza, all'approfondimento integrativo dell'area a monte del sito da stralciare);

i risultati dei monitoraggi delle acque di falda condotti sui piezometri R07, S31 e S116, posti idrogeologicamente a valle dell'area e ubicati all'interno del confine di Centrale, che hanno sempre verificato la conformità della falda alle CSC, con lo scopo di confermare il carattere limitato e contenuto della contaminazione disciolta in falda;

la "Stima del Rischio sanitario-ambientale", che dimostri l'accettabilità delle concentrazioni di Cloroformio disciolte in falda con i valori di tollerabilità del rischio, per scenari di esposizione commerciale/industriale outdoor/indoor;

inoltre, Enel e ARPAL concordano sul fatto che sebbene al confine del sito di Pianazze, non sussista la conformità al confine delle CSC, si fa presente che a valle dell'area è presente la Centrale Enel, un sito Industriale sotto controllo, per il quale è stato recentemente presentato un Progetto di bonifica suoli e Messa in Sicurezza Operativa della falda, nel quale il piano di monitoraggio previsto offre garanzie di controllo e gestione di eventuali fenomeni di trasporto in falda della contaminazione rilevata.

**Punto 2
OdG****Area Molo Pontile :**

ARPAL chiede a Enel di aggiornare il modello concettuale dell'area prevedendo una nuova campagna di monitoraggio delle acque di falda sui n. 4 piezometri presenti

Data			
Verbalizzante	Dott. ssa Fabrizia Colonna		
Copia a	Tutti i partecipanti		
Firma ricevuta		<i>Data</i>	<i>Firma</i>